

## MULTIPITCH ROCCA SBARUA – SPERONE CINQUETTI- VIA DEI RABDOMANTI



### **SCHEDA TECNICA**

primi salitori: Carbone, Schina, Scovero (1995)

quota partenza (m.):

quota vetta (m.):

dislivello complessivo (m.): 200

tempo di salita: 3-4 ore

difficoltà: 6b max

esposizione:

località partenza: San Pietro Val Lemina - Talucco

punti appoggio: Rifugio Melano

periodi dell'anno consigliati: Primavera-Autunno

materiale: 14 rinvii (possibilità di concatenare i tiri), 2 mezze corde da 60m. Utile ma non indispensabile un friend medio.

vedi anche: Rocca Sbarua di M.Carbone oppure Passaggio a NordOvest di Oviglia-Michelin

### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Dal centro di Pinerolo seguire le indicazioni per Sestriere. Subito dopo lo stabilimento Galup svoltare a destra e seguire le indicazioni per San Pietro Vallemina e Talucco. Superato il paesino, si prosegue su strada stretta asfaltata fino ad un ponte: prendere a destra e proseguire fino alla borgata Brun



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

(comodo parcheggio a sinistra, poco prima di un agriturismo). A piedi proseguire sul sentiero che porta al rifugio Melano che si raggiunge in circa 30 minuti. Proseguire sul sentiero che costeggia la base delle pareti, oltrepassare lo sperone Rivero fino a raggiungere il Cinquetti (svolta a sinistra segnalata sul sentiero da un bollo recante la scritta "Serpente" che parte immediatamente a sinistra di Rabdomanti). La via attacca sul settore destro dello sperone, pochi metri alla destra del grosso diedro. (15 minuti dal rifugio). Placchetta metallica con nome alla base.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it  
<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

### **ROCCIA**

Granito di buona qualità. Sempre ottima l'aderenza.

### **CHIODATURA**

Via interamente attrezzata a spit distanti tra loro al max 3-4 metri. Soste con catena e maillon per calata in doppia.

### **DESCRIZIONE**

Salita:

L1: placca delicata, si sale verticali e poi si obliqua verso destra fino alla sosta su un terrazzino 5c

L2: fessura in apertura (possibilità di integrare le protezioni con un friend medio), all'uscita leggero traverso a sx e poi muro verticale a piccole tacche 6b (tratto più difficile della via)

L3: dalla sosta seguire gli spit sulla sinistra, traverso delicato e poi proseguire dritti 5c

L4: placca delicata, ascendente verso sinistra 5c

L5: breve lunghezza in placca, concatenabile con la successiva 5b

L6: placca e sosta comoda su piccola cengia 5b

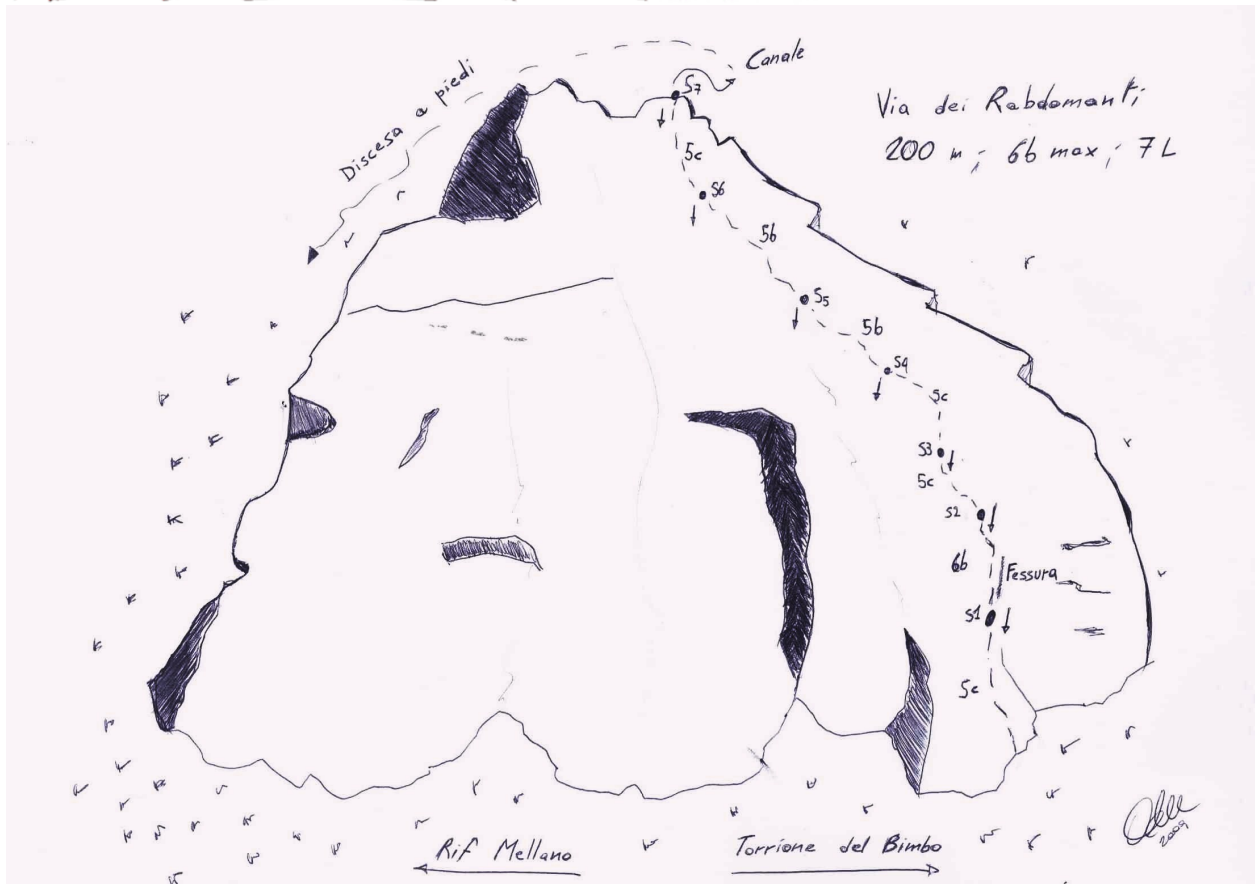
L7: partenza in diedro verticale, poi delicato ribaltamento in placca sulla destra fino ad una comoda terrazza sotto la cima dello sperone. E' possibile proseguire sulla destra per qualche metro e raggiungere l'ultima sosta della via Serpente (attrezzata per la calata) oppure affrontare l'ultimo salto di roccia (spit visibile) e raggiungere la sosta in cima allo sperone 5c

Discesa dalla vetta:

- Imboccare il canalone detritico che riporta alla base dello sperone Rivero per poi ritornare agli zaini (30-40 minuti) (ometti di pietre, bolli rossi e una catena metallica verso la fine) oppure
- Attraversare a sinistra di qualche metro fino a reperire la sosta di Mandibola. Calarsi su quest'ultima (3 doppie da 60) arrivando così alla base della parete, pochi metri a sinistra dell'attacco di Rabdomanti

Sconsigliato a nostro parere calarsi direttamente sulla via per il rischio di incastrare la corda in un intaglio nella roccia sotto la prima sosta.

Commenti personali: via varia (placche, diedri, fessure) e piacevole. Stupendo il secondo tiro. Prestare attenzione a qualche lama instabile e ad uno spit un po' allentato sul secondo tiro.



Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).